

Wyeth Lederle	20.964,00	
TOTALE	€ 116.146,93	

9. CERTIFICAZIONE QUALITA'

L'Istituto San Gallicano possiede la certificazione di qualità ISO 9001 riguardante:

- *Erogazione di servizi per la gestione di affezioni cutanee attraverso la diagnosi clinica, le indagini diagnostiche di laboratorio e strumentali, relativo trattamento in regime di: degenza ordinaria, ospedale diurno e attività ambulatoriale.*
- *Gestione di progetti di ricerca e sperimentazione clinica in ambito dermatologico.*
- *Progettazione e erogazione di attività formativa in qualità di Provider ECM*

Il certificato, conseguito nel 2004 rinnovato nel 2006, e nel 2009 ha validità triennale e prevede verifiche ispettive di mantenimento, con cadenza annuale, eseguite da Ente terzo indipendente. La Direzione dell'Istituto ha assunto l'impegno di perseguire la piena applicazione e funzionalità del proprio SGQ quale mezzo per raggiungere le proprie finalità e gli obiettivi istituzionali. Per raggiungere questi impegni la Direzione ha adottato l'iter seguente: Definizione di un documento formale di Politica per la Qualità come somma di obiettivi misurabili e verificabili quali indicatori della realizzazione di tale politica; Diffusione della politica per la qualità all'interno dell'Istituto attraverso la figura istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico; Standardizzazione dei percorsi interni di erogazione del servizio attraverso la realizzazione di procedure e percorsi diagnostico terapeutici. Gli obiettivi sono suddivisi in scientifici e di efficienza clinico sanitaria. Tra i primi rientrano quelli della ricerca corrente e finalizzata, il cui committente istituzionale ha definito i criteri di monitoraggio attraverso IF, trasferibilità della ricerca e capacità di attrazione di risorse esterne. Gli obiettivi di efficienza clinico

sanitaria sono monitorati annualmente attraverso i dati forniti dalle singole strutture. Questi elementi costituiscono la base per il riesame della politica del sistema di gestione per la qualità in un'ottica di miglioramento continuo.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 523 del 30/06/2010, è stato acquisito dal Collegio Sindacale per le debite valutazioni in occasione della riunione del giorno 06 luglio 2010, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia una *perdita* di € 52.667.876 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 12.146.637.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2009, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato	Bilancio di	Bilancio di	Differenza per
Patrimoniale	esercizio 2009	esercizio 2008	valore assoluto
Immobilizzazioni	188.700.546	182.437.747	-6.262.799
Attivo circolante	52.797.596	38.352.399	-14.445.197
Ratei e risconti	221	19.216	18.995
Totale attivo	241.498.363	220.809.362	20.689.001
Patrimonio netto	82.475.825	83.449.084	973.259
Fondi	5.283.532	5.883.543	-600.011
T.F.R.	0	0	0
Debiti	151.233.124	131.476.806	19.756.318
Ratei e risconti	2.505.882	-72	2.505.954
Totale passivo	241.498.363	220.809.362	20.689.001

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2009	Bilancio di esercizio 2008	Differenza per valore assoluto
Valore della Produzione	143.112.265	145.923.538	-2.811.273
Costo della Produzione	189.323.633	179.837.392	9.486.241
Differenza	-46.211.368	-33.913.854	-12.297.514
Proventi ed oneri finanziari +/-	-11.831	36.000	-47.831
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-777.590	-1.203.101	425.511
Risultato prima delle imposte +/-	-47.000.789	-35.080.955	-11.919.834
Imposte dell'esercizio	5.667.087	5.440.284	226.803
Perdita dell'esercizio	-52.667.876	-40.521.239	-12.146.637

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2009 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto Economico	Bilancio prev. 2009	Bilancio esercizio 2009
Valore della Produzione	136.199	143.112
Costo della Produzione	165.654	189.323
Differenza	-29.455	- 46.211
Proventi ed oneri finanziari +/-	-229	- 12
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-	- 778
Risultato prima delle imposte +/-	-29.684	- 46.951
Imposte dell'esercizio	4994	5.667
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-34.678	- 52.668

Il Collegio ha operato a salvaguardia dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente svolgendo attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni, applicando criteri logico-sistematici, oltre che controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente e in particolare la circolare n. 53600/4X/00 dell'8 maggio 2008 e la circolare n. 50746/43/00 del 29/04/2009 emanate dalla Regione Lazio – Dipartimento Sociale, che ha fornito indicazioni in materia di composizione del bilancio di esercizio.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in

modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono esposte in Bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi ed imputate direttamente in diminuzione dei singoli conti.

Consistono principalmente in costi di impianto e di ampliamento ed in software, utilizzato in vari reparti dell'Istituto. Nel corso dell'esercizio in esame si sono avuti incrementi per Euro 643.779 per acquisto di software per i dipartimenti ospedalieri per euro 629.115 e acquisto di altri software per euro 14.664.

Il Collegio rileva che i costi di ricerca e sviluppo pari a euro 25.000,00 iscritti in non risultano essere stati mai oggetto di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, al lordo degli eventuali oneri accessori, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione al conto economico, tra il valore della produzione, di costi capitalizzati, per Euro 11.500.344, parzialmente corrispondenti alla somma degli ammortamenti esposti in Bilancio relativi agli investimenti oggetto di agevolazione per Euro 11.519.262 (cosiddetto metodo della sterilizzazione).

Finanziarie

Nel patrimonio dell'Istituto si conferma la presenza di n. 18.186 azioni CIR, per un valore complessivo nominale indicato in Bilancio per Euro 9.392,29

Rimanenze

Il valore di magazzino, al termine dell'esercizio in esame, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze risultano suddivise tra sanitarie e non sanitarie.

Rispetto al precedente periodo, sia per le rimanenze sanitarie che per quelle non sanitarie, si segnala un incremento, rispettivamente pari al 15,77% e al 16,40 %

Crediti

I crediti sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi in bilancio, in particolare, tra:

- a) Crediti verso la Regione Lazio e verso lo Stato, per complessivi 23.158.216, rispettivamente per 19.364.851 nei confronti della Regione Lazio per finanziamenti e per euro 3.793.365 verso il Ministero della Salute; dei crediti verso la Regione nel corso del 2010 sono stati incassati euro 16.170.000;
- b) Crediti verso Aziende Sanitarie della Regione, per complessivi euro 7.263.087. Tale importo comprende il contenzioso con l'Ospedale S. Andrea, pari ad euro 5.688.214, di cui euro 5.681.025,88 relativo a contenzioso in essere;
- c) Crediti verso altri soggetti pubblici per euro 2.223.440, e crediti per fatture da emettere per euro 2.550.814 di cui euro 1.477.367 relativi a ricerca finalizzata ed euro 554.445 per prestazioni sanitarie.

Disponibilità liquide

La consistenza complessiva ammonta ad euro 11.674.390.

Il saldo del conto bancario di tesoreria ammonta ad euro 11.504.936, come documentato dalla attestazione rilasciata dal "Tesoriere", mentre il valore del conto cassa, pari ad euro 2.800, è costituito dalla consistenza del fondo cassa accettazioni che è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Si osserva che il valore indicato dal Tesoriere al 31/12/2009 è comprensivo anche delle somme indisponibili dall'IFO per effetto di pignoramenti e che ammontano a euro euro 3.739.630,47. Per effetto di ciò al 31/12/20089 l'IFO aveva la piena disponibilità di somme liquide per euro 7.934.760.

– Il conto corrente postale riporta un saldo attivo pari a euro 166.654.

Sul conto corrente postale gravano pignoramenti per euro 3.824.772,34.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di spese anticipate nel periodo in esame ma di competenza dell'esercizio futuro e sono relativi a transazioni con la Regione Lazio per euro 221.

Patrimonio netto

Al 31/12/2009 il patrimonio netto risulta essere positivo per un importo pari a euro 82.475.825 ed è dato dalla sommatoria delle perdite di esercizio degli anni precedenti (dal 2001 al 2009), ridotta dei finanziamenti in conto investimenti pari a euro 170.647.245 e dai contributi per il ripianamento delle perdite per euro 229.730.439 e donazioni per euro 66.748.

Fondi per rischi e oneri

Risultano esposti in Bilancio per complessivi Euro 5.283.531.

Il Fondo Rischi è stato costituito per complessivi € 250.000, a seguito di numerose istanze promosse da dipendenti per il riconoscimento di diritti contrattuali.

Gli Altri Fondi sono esposti per complessivi € 5.033.531, così composti:

- Fondo Rinnovi Contrattuali: è stato incrementato per € 1.121.213 per accantonamenti relativi a rinnovi contrattuali del personale dipendente, mentre è stato utilizzato per € 118.567 per pagamenti di rinnovi contrattuali.
- Altri Fondi: è stato incrementato per € 288.881 per Fondo di perequazione, mentre l'utilizzo è stato per € 2.141.539, dovuti a pagamenti riguardanti cause civili riferite ad anni pregressi.

Il saldo denominato altri fondi pari a euro 3.626.153 risulta essere un fondo rischi generico per contenziosi in essere.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Sono complessivamente indicati in Bilancio per Euro 151.233.124.

Gli importi maggiormente significativi sono rappresentati dai **Debiti v.so Fornitori**, pari ad Euro 136.956.071.

Gli altri debiti sono così costituiti:

- Debiti verso l'Istituto di Tesoreria.

Indicati in Bilancio per € 5.961.289, rappresentati dalle anticipazioni ordinarie utilizzate.

- Debiti verso l'Erario.

Indicati in bilancio per € 2.931.338 sono costituiti quasi interamente dalle ritenute fiscali sulle retribuzioni al personale dipendente ed a contratto, relative al mese di Dicembre 2009.

- Debiti verso Istituti di Previdenza.

Sono esposti in bilancio per € 2.769.589 e sono costituiti dalle ritenute previdenziali operate sulle retribuzioni al personale dipendente, riferite al periodo di Dicembre 2009.

- Debiti verso Altri.

Figurano in bilancio per € 2.614.837 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per retribuzioni dell'anno 2009, pari ad € 239.417; e per anni precedenti, pari ad € 1.770.497. All'interno di tale categoria, come voce residuale, risulta infine indicata la somma di € 604.923, per debiti nei confronti di Organizzazioni Sindacali, di Società Finanziarie per pignoramenti su emolumenti al personale e per altri debiti verso Compagnie di Assicurazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono costituiti da competenze del personale dipendente maturate nel corso dell'esercizio in esame ed ammontanti ad € 597.917, mentre la voce Risconti passivi è pari ad € 1.897.705, riferita a quote di ricerca corrente e finalizzata, riferita ad esercizi successivi a quello in esame e ad € 10.260, riferiti ad altri risconti passivi verso terzi.

Analisi dei Costi della Produzione

Sul totale complessivo di Euro 189.323.633 incidono in maniera preponderante le seguenti voci di spesa:

Acquisto beni per Euro 48.927.326, con un incremento rispetto all'anno precedente del 10%.

Acquisto di servizi per Euro 46.683.996 con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

Manutenzione e riparazione per €. 9.936.446, con incremento del 4,77% rispetto al 2008, in valore assoluto + €. 452.534, vi sono ricomprese le sole spese di manutenzione ordinaria dei beni posseduti.

Le spese per godimento beni di terzi ammontano ad €. 1.227.287, con incremento di €. 245.179 rispetto all'anno precedente, pari al 24,96%.

Spese del personale per complessivi Euro 61.213.306, dei quali Euro 50.577.737 per il personale sanitario che nell'anno ha visto un decremento di €. 288.338, pari al 0,57%.

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano un incremento da Euro 405.332 rispetto all'esercizio 2007 (+ 4,89%).

Per la voce ammortamenti si fa rinvio a quanto già espresso in relazione alle immobilizzazioni materiali ed immateriali analizzate all'interno dell'attivo patrimoniale, precisando tuttavia che i criteri di imputazione applicati ricalcano i coefficienti di ammortamento di carattere fiscale previsti dalle tabelle ministeriali vigenti. Per i beni acquisiti nell'anno 2009 i coefficienti sono stati applicati al 50%.

Quanto alle variazioni delle rimanenze di beni le stesse hanno subito nell'ultimo anno un incremento di Euro 250.912, di cui Euro 220.876 per i beni di carattere sanitario e di Euro 30.036 per quelli non sanitari.

Per quanto relativo infine agli Accantonamenti si rileva un decremento rispetto al 2008 del 40,76%, con un totale di spese di Euro 1.371.213 suddivisi tra oneri per il contenzioso del personale dipendente ed oneri derivanti dai rinnovi contrattuali della dirigenza medica, non medica e di comparto.

Analisi di proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è risultato essere negativo per l'importo di €. 11.831.

La sua composizione è data da proventi finanziari pari ad €. 64.243 e da oneri finanziari per un totale di €. 76.074.

Analisi di proventi ed oneri straordinari

Il saldo complessivo è negativo ed ammonta ad €. 777.590.

Lo stesso è dato da proventi straordinari per donazioni e liberalità di importo pari ad €. 300.061 e da oneri straordinari per €. 24.918 derivanti da oneri connessi a cause civili contabilizzati nel 2009 e da sopravvenienze ed insussistenze per €. 1.052.733, a loro volta comprendenti sopravvenienze passive per €. 2.659.016 dovute a oneri del personale dipendente e ad acquisti di beni e servizi, tutti imputabili ad esercizi precedenti, nonché sopravvenienze attive derivanti in larga parte da rimesse di enti pubblici e privati per €.

995.273; la posizione risulta inoltre pareggiata con la presenza di arrotondamenti per abbuoni passivi di €. 1.625.

Imposte e tasse.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono relative all'IRES sugli immobili di proprietà ed all'IRAP sulle prestazioni di personale dipendente e collaboratori.

Conto economico della Farmacia esterna ISG

La farmacia esterna di proprietà dell'Ente evidenzia un risultato economico positivo di €. 40.696, in diminuzione rispetto al risultato del 2008 che era stato di €. 45.852.

Conclusioni

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche periodiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni ed espressi suggerimenti che sono state tutti verbalizzati, verbali che qui vengono espressamente richiamati e che risultano conservati agli atti.

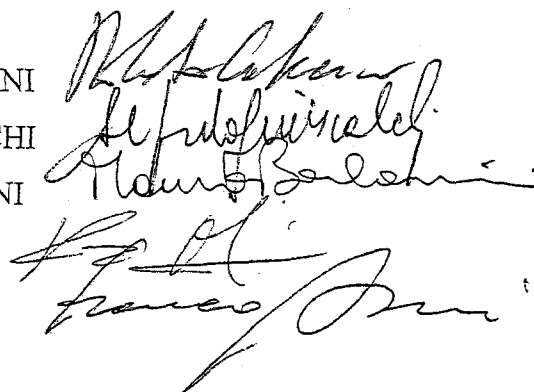
Esistono controversie legali in corso delle quali si è già fatto cenno, quando si è parlato di Fondi rischi.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere positivo sulla gestione complessiva in quanto la perdita di esercizio di euro 52.667.876 pur discostandosi in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione, deve tener conto della particolare realtà gestionale dell'Istituto, così come esposto dal Direttore Generale nella Relazione sull'andamento della gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente	Dott. Roberto CECCHERINI
Il Componente	Prof. Alfredo SINISCALCHI
Il Componente	Dott. Mauro BARLOZZINI
Il Componente	Dott. Francesco MORI
Il Componente	Rag. Francesco BRUNI



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

L'Ente di diritto pubblico I.F.O. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, inserito nel Servizio Sanitario Regionale del Lazio, eroga servizi sanitari nell'ambito dei fini istituzionali individuati dal decreto legislativo n. 502 del 30/12/92 e successive modificazioni ed integrazioni approvate da ultimo con Decreto Legislativo 229/99, e svolge funzioni di assistenza e ricerca secondo quanto prevede l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 288 del 16/10/2003.

Esso comprende:

- Istituto Regina Elena specializzato nella ricerca, studio e cura dei tumori;
- l'Istituto San Gallicano specializzato nella ricerca, studio e cura delle dermatopatie oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse.

Il bilancio di esercizio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri è stato redatto in ottemperanza alle norme regionali e alle norme del codice civile.

In virtù di quanto stabilito dall'art. 2423, comma 5, del codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio, esposti nel seguito, sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio 2008.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2009, è stato redatto in conformità alle indicazioni del Codice Civile, così come modificato dall'introduzione della IV Direttiva CEE ratificata con Decreto Legislativo, 09 aprile 1991, n. 127 ed è conseguentemente strutturato nello:

- ❖ Stato Patrimoniale;
- ❖ Conto Economico;
- ❖ Nota Integrativa.

Ai predetti documenti si accompagna una relazione tecnica che tende ad illustrare fatti, atti ed avvenimenti ritenuti maggiormente rappresentativi della gestione di cui si riferisce.

In generale si precisa che l'impostazione generale del bilancio 2009 prevede che accanto all'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sia riportato il corrispondente dato riferito all'esercizio precedente.

L'attività di ricerca è finanziata a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, nonché dalla Regione e da altri organismi pubblici e privati. Nella ripartizione dei fondi di cui al citato Decreto Legislativo 502/1992, sono riservate apposite quote, annualmente stabilite dal Ministero della Salute, per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica.

L'attività assistenziale è finanziata a prestazione dalla Regione Lazio, in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con la Regione Lazio.